



Circ. n. 5/2020.21
Prot. n. 123/2020 - B27/A - C22/A

Brescia, 14 settembre 2020

Agli allievi, alle famiglie e ai docenti
Agli atti

Oggetto: **saluto iniziale dell'a.s. 2020/21**

Gentili allievi, docenti e genitori,

all'esordio di questo nuovo anno scolastico mi è gradito rivolgere a voi tutti il più sincero augurio di piena realizzazione dei vostri obiettivi: sia davvero un anno importante per la crescita di ciascuno - allievo, genitore o docente, giacché è cosa certa e risaputa che, nella vita "non si finisce mai di imparare".

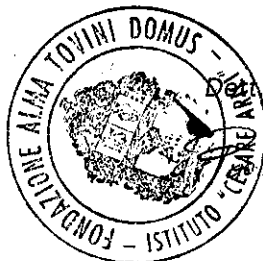
Da parte mia, rinnovo il massimo impegno per garantire un adeguato coordinamento delle azioni formative che l'Arici intende proporre, in orario curricolare ed extracurricolare. Già ne siete stati informati (o, nel caso dei docenti, avete fattivamente contribuito alla loro progettazione); nei prossimi giorni e settimane ne potrete senz'altro vivere la situazione e - confido - apprezzarne la qualità.

L'estate mi ha visto però particolarmente attenta, insieme ai docenti, alla sig.ra Aurora Lombardi, a don Andrea Andretto, a don Raffaele Maiolini (Presidente della Fondazione ATD), non solo a ridefinire le linee portanti della proposta culturale ed educativo-didattica, ma a renderla compatibile con i vincoli organizzativi imposti dalla perdurante emergenza sanitaria. Garantire la massima sicurezza agli allievi, al personale docente e non docente e a tutti i componenti della nostra comunità ha costituito e continuerà a costituire la priorità assoluta, lungo quest'anno scolastico che, potete facilmente immaginare, potrebbe senz'altro rivelarsi più complesso e impegnativo del precedente, già difficile e, ahimè, doloroso.

So per certo di incontrare la vostra comprensione nel chiedervi fin d'ora la massima collaborazione a rendere tale situazione di emergenza, con le sue regole inevitabilmente inflessibili e con gli indubbi sacrifici che queste comportano, un'opportunità formativa, ossia un'occasione per imparare a vivere ancor più responsabilmente la nostra vita insieme agli altri. Ne trarremo tutti, soprattutto i nostri studenti e figli, una "lezione" assai importante, se non la più importante.

Un saluto particolare intendo inviare, anche a nome di S. E. il Vescovo che mi prega di unire al mio il Suo personale pensiero, ai nuovi allievi, ai genitori e ai docenti che si sono uniti alla nostra comunità educante: che a loro vada il pieno sostegno dei compagni e dei colleghi. E un sentito ringraziamento rivolgo altresì a quanti, dopo anni di fruttuosa e generosa collaborazione con l'Arici, ci hanno salutato per le ragioni più varie, fra cui la raggiunta (e meritatissima) quiescenza.

A tutti le mie più vive cordialità.



LA PRESIDE

Donna Paola Amarelli

Paola Amarelli